

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Torino ad uso raffreddamento e antincendio, chiesta dalla Società Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. (nr. pr. 012245 - Cod. Utenza TO13276) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 810-27200 del 12.10.2017; Codici Univoci: TO-P-04634 e TO-P-04635.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. con sede legale in Comune di Torino (TO) - Via Filadelfia n. 220 - C.F. e P. Iva 01934250018 (codice utenza **TO13276**), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso raffreddamento e antincendio (usi Produzione di Beni e Servizi Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.mi.), per una portata massima complessiva pari a 84,00 l/s ed un volume medio annuo di 100.000 mc. dei quali, 90.000 mc/anno ad uso raffreddamento macchinari industriali e 10.000 mc/anno per scorte antincendio, derivati da n. 2 pozzi in Comune di Torino, descritti in premessa;
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 e per ulteriori 15 anni a decorrere dalla data del 10.8.2014, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)